

Pestaggio Era intervenuto per difendere i suoi clienti

Picchia il proprietario di una pizzeria: arrestato

► VITERBO

Malmenano il titolare di una pizzeria, poi scappano; ma non contenti ritornano poco dopo a fare scorribanda. Uno di loro è una conoscenza nota alle forze dell'ordine. Si tratta di Aldo Garcia Xavier Ramos, uscito da poco di prigione. L'accusa per lui questa volta è di lesioni continuate e aggravate.

te.

In pratica, come raccontato nella conferenza che si è svolta ieri mattina in Questura, nella notte tra il 13 e il 14 gennaio, Ramos era entrato in una pizzeria, a Viterbo, con un amico e in base alla ricostruzione degli agenti della squadra mobile di Fabio Zampaglione, avevano tutti e due bevuto.

Una volta nel locale, i due hanno iniziato a dare fastidio ai clienti insultandoli e cercando di colpirli con una cinghia della cintura. In loro aiuto, allora, è arrivato il titolare della pizzeria che ha invitato Ramos ad uscire. Loro, di contro, gli hanno lanciato una bottiglia di vetro, poi lo hanno portato fuori a preso a pugni e calci. Colpi che



sono continuati fino a che il proprietario del locale non ha sbattuto la testa contro il marciapiede. A quel punto è stato chiamato il

Arresto il 31enne era da poco uscito di prigione per un reato simile perpetrato qualche tempo fa

118 che ha trasportato l'uomo all'ospedale: ha riportato un trauma cranico e la rottura di una costola. La notte, però era ancora lunga e infatti i due, intorno alle 4 della mattina sono tornati alla pizzeria per cercare nuovamente di intimorire i clienti della pizzeria. I due sono stati arrestati. Ramos si trova a Mammagialla.



IL PROCESSO

Violenza sessuale Il patrigno e il fidanzato della baby-sitter a giudizio

Abusavano di due minorenni quando la madre era in coma

► VITERBO

Hanno delle attenzioni particolari nei confronti di due bambine: patrigno e fidanzato della baby-sitter a giudizio. Ieri si è svolto il processo al Tribunale di Viterbo a carico dei due uomini.

L'accusa per loro è quella di violenza sessuale nei confronti delle due bambine, che all'epoca dei fatti, erano minorenni. Una vicenda controversa e molto complicata anche perché non tutto nell'impianto accusatorio, appare chiaro e lineare. I fatti avvengono diversi anni fa, quando la mamma delle due bambine va in coma in seguito a un brutto incidente stradale. Una circostanza che costringe il compagno della donna a dover far fronte a tutte le necessità domestiche e familiari, prima fra tutte l'educazione delle due minorenni. Pare che in alcune occasioni, l'uomo lasciasse le piccole, a una baby-sitter. L'uomo e il fidanzato della baby-sitter si conoscevano e sembra che proprio questa amicizia sia un elemento non indifferente

Alla sbarra

Padre e zio gemelli palpeggiano minorenni

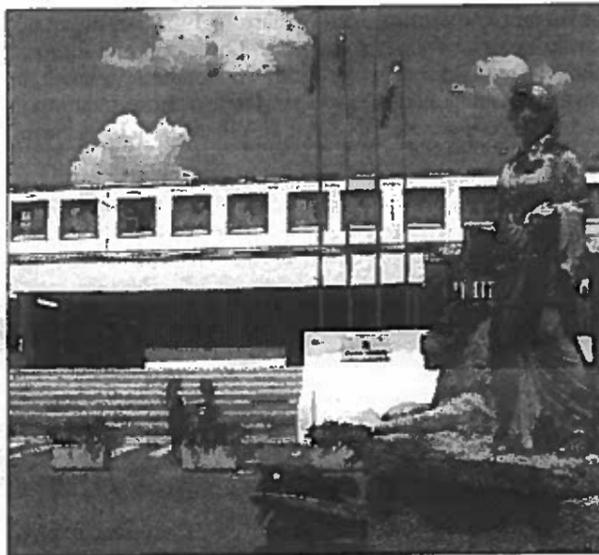
► VITERBO

Sono gemelli, uno è il padre di due bambine, l'altro lo zio, che però secondo l'accusa si sono macchiati di un reato pesantissimo, quello di violenza sessuale nei confronti delle minorenni. Secondo la ricostruzione operata dalle forze dell'ordine, uno dei due si stava separando con la moglie ed è proprio in questo periodo la donna scoprirebbe le presunte attenzioni particolari che i due gemelli avrebbero avuto nei confronti delle piccole, all'epoca dei fatti, minorenni. Ieri si è svolta l'udienza, in cui uno degli avvocati è Paolo delle Monache. Il processo è stato rinviato al prossimo 5 giugno. Udienda nella quale verranno ascoltati altri testimoni utili per fare chiarezza in una vicenda molto complicata.

nel quadro degli elementi probatori. Infatti, secondo l'accusa, i due quando erano da soli con le piccole, avrebbero avuto delle attenzioni particolari verso di loro, le avrebbero palpeggiate nelle zone intime e le avrebbero costrette a vedere dei film dal contenuto po-

co adatto all'età delle minorenni. Situazione che si sarebbe protratta per tutto il tempo in cui la madre era in coma.

Poi una volta guarita e tornata a casa, la donna, secondo la ricostruzione dei fatti operata dalle forze dell'ordine, si



Tribunale A giudizio due uomini per una brutta storia

le bambine con tutte le cautele del caso, avrebbero trovato dei riscontri: il padre-patrigno non si sarebbe fatto scrupolo a maltrattare entrambe quando la mamma era ricoverata, mentre il fidanzato della baby sitter si sarebbe reso responsabile delle attenzioni "particolari".

Fatti e circostanze che tuttavia, lasciano dei punti oscuri e non ancora chiariti. Ieri, infatti, all'udienza, è stata ascoltata la madre delle piccole, che ha raccontato la vicenda. Ha ripercorso l'intera vicenda, spiegato come è venuta a conoscenza di quanto avevano subito le figlie, ma nel precisare le circostanze, avrebbe ridimensionato la portata dell'evento criminoso.

Il processo, nel quale l'avvocato di uno degli imputati è Roberto Delfino, è stato rinviato al prossimo 9 ottobre. Giorno nel quale verranno ascoltati altri testimoni e si tenterà di approfondire e capire meglio se veramente gli imputati si sono resi responsabili dei reati a loro ascritti oppure no.

Incidente sull'Aurelia Carabinieri lo hanno rintracciato poco dopo

Autotreno contro un camion, un ferito L'autista del mezzo pesante si allontana

► TARQUINIA

Incidente stradale sull'Aurelia: un ferito. L'impatto è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì lungo l'Aurelia e ad essere rimasti coinvolti sono stati un autotreno e un camion. In pratica per cause ancora in corso di aggiornamento l'autotreno avrebbe impattato contro un camion carico di pesce e che procedeva in direzione Civitavecchia. L'autista dell'autotreno, però pare non si sia fermato a soccorrere l'uomo che era alla guida del camion, intanto finito in una profonda scarpata. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che passando per quella strada si sono



Impatto Brutto incidente avvenuto nella notte tra lunedì e martedì lungo l'Aurelia. Il bilancio è di un ferito

resi conto dell'incidente e così hanno subito avvertito i carabinieri. Sul posto sono giunti i militari dell'arma di Tusca-

nia che si sono subito messi alla ricerca del mezzo pesante. L'autista dell'autotreno è stato poi fermato poco dopo.

Sul luogo dell'impatto anche i sanitari del 118 che unitamente ai vigili del fuoco, hanno soccorso il malcapitato che nel frattempo aveva perso i sensi. Il personale sanitario ha proceduto a stabilizzare le condizioni del poveretto che poi è stato trasportato all'ospedale di Tarquinia e sottoposto agli accertamenti del caso. L'uomo ha riportato varie lesioni in tutto il corpo, ma di lieve entità. Il conducente del tir, invece, è stato ascoltato dai carabinieri e potrebbe rispondere di omissione di soccorso. Al momento sono ancora in corso delle indagini volte a determinare la dinamica dell'impatto.

L'arresto Coinvolto in un traffico di droga

Deve scontare tre anni Cittadino marocchino rinchiuso ai domiciliari

► TUSCANIA

Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: arrestato cittadino straniero. Il fatto è accaduto qualche giorno fa quando sono entrati in azione i carabinieri della stazione di Tuscania che da tempo stavano attenzionando il cittadino, in quanto ritenuto sospetto di reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti.



I carabinieri della stazione di Tuscania, proprio qualche giorno fa hanno provveduto a notificare a un cittadino marocchino, residente ad Arlena di Castro, un'ordinanza di custodia cautelare, per reati relativi alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti. L'uomo dovrà scontare circa tre anni di reclusione. Al cittadino marocchino dopo le formalità di rito è stata applicata la misura degli arresti domiciliari. Intanto continua l'attività di controllo dei carabinieri su tutta la provincia.

Iniziativa in concomitanza con la festa dell'8 marzo per sensibilizzare tutti sul contributo del gentil sesso Ingresso gratuito alla necropoli a disposizione delle donne

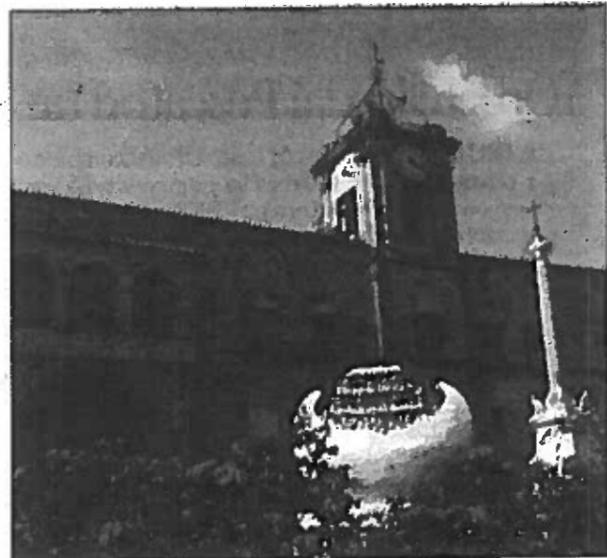
► TARQUINIA

Festa delle donne con gli etruschi. Anche quest'anno la necropoli di Tarquinia partecipa alla Festa della donna rendendo omaggio all'universo femminile.

Nella giornata di domani sarà consentito l'ingresso gratuito a tutte le donne all'interno del museo naziona-

le archeologico e alla necropoli del Calvario a Tarquinia. L'iniziativa nasce con l'intento di sensibilizzare il pubblico nei confronti delle opere d'arte, che da sempre hanno messo in risalto la figura femminile, in qualità di musa ispiratrice, ma vuole soprattutto valorizzare le donne che danno il loro prezioso contributo all'arte. In

occasione della Festa della donna saranno offerte degustazioni gratuite presso il punto ristoro della necropoli e sarà valida l'iniziativa "Voglia d'arte", che permette ai visitatori di dare libero sfogo alla propria vena artistica. Il kit di "Voglia d'arte" può essere richiesto gratuitamente presso il bookshop.



Fumata nera Il Pdl non ha ancora deciso chi sarà lo sfidante di Mauro Mazzola alla carica di primo cittadino nelle prossime elezioni

L'incontro chiarificatore su nome del candidato sindaco e alleanze finisce in rissa Nel Pdl vince il rancore

► TARQUINIA

Pdl: ancora fumata nera. Finisce come peggio non poteva l'incontro che avrebbe dovuto portare il centrodestra a trovare una strada congiunta in vista delle prossime tornate elettorali. Clima tesissimo sin dall'inizio, volano parole grosse tra i protagonisti di entrambi le fazioni.

Alcuni abbandonano la riunione in segno di protesta; risultato: un nulla di fatto che non fa altro che aumentare i dubbi e le acridità tra i vari personaggi. Si doveva decidere se appoggiare la candidatura di Cristiano Minniti oppure se aprire un dialogo con l'Udc ed il Terzo Polo ma alla fine si è parlato sempre e solo del passato rivangando tradimenti, inciuci e dispetti politici che hanno finito solamente per esacerbare gli animi e rinviare la votazione.

Nessuno sembra disposto a



► TARQUINIA

L'Università Agraria apre uno sportello sulla sicurezza per le aziende agricole. L'infopoint sarà attivo da domani pres-

L'iniziativa

Sportello sulla sicurezza sul lavoro dedicato alle aziende agricole

so la sede dell'ente civico e vede la collaborazione con la società SiLeAd e un finanziamento della Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Lo riferisce il consigliere Alberto Blasi (nella foto) che annuncia l'obiettivo: offrire uno sportello gratuito alle aziende agricole del territorio di consulenza, formazione, assistenza e sicurezza sul lavoro. Ogni giovedì dalle 16 alle 18 i tecnici saranno a dispo-

sizione degli utenti. "Sono soddisfatto - riferisce Blasi - di come l'ente, con il supporto di una società competente in materia, offra ai suoi utenti servizi gratuiti che provano a rendere meno duro e sicuro il lavoro sempre più difficile di chi ha un'impresa agricola; un plauso alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, attenta ai bisogni degli agricoltori".

A.M.V.

recedere dalle proprie posizioni, pronto a portare avanti le proprie idee anche a costo di rinunciare al simbolo del partito. Una lotta intestina in cui nessuna delle due fazioni ha

prevalso, anche se numeri alla mano la maggioranza propendeva per l'accordo con l'Udc. Intanto sui social network, Minniti rilancia uscendo definitivamente allo

scoperto.

"Visti gli ultimi incontri, e le centinaia di persone con cui ho avuto il piacere di parlare negli ultimi 6 mesi, penso che sia finalmente arrivato il mo-

mento opportuno per annunciare la nostra rivoluzione. E' arrivato il momento di cominciare a parlare dei giorni che verranno. Saranno mesi intensi, decisivi, e per molti di

noi è stata veramente dura riuscire a trovare dentro di sé le motivazioni giuste, quelle che ti spingono a impugnare l'ascia di guerra quando il divano del proprio salotto sembra essere molto più comodo. Ma nella vita arriva sempre un momento in cui non ci si può più tirare indietro: quello in cui devi scegliere se continuare a lasciare immutato il mondo che ti circonda, oppure mettere tutto in gioco per cambiare le cose. Perché il male vince ogni volta che i buoni rinunciano all'azione". Parole dunque di fuoco che preludono ad una imminente pubblica candidatura. Tutto ciò preannuncia una lotta tra Cristiano Minniti ed il candidato del Terzo Polo sostenuto da buona parte del Pdl per chi andrà al ballottaggio con il sindaco uscente Mauro Mazzola.

Fabrizio Ercolani

Protocollo d'intesa tra vescovo, collegio di categoria e istituto Cardarelli per la ricognizione degli immobili della Chiesa

Giovani geometri crescono grazie alla Diocesi

► TARQUINIA

Corso geometri all'Is Cardarelli, avanti tutta. Il dirigente scolastico Nicola Guzzone ha firmato un protocollo d'intesa con la Diocesi Civitavecchia - Tarquinia, rappresentata dal vescovo Luigi Marrucci e con il Collegio provinciale geometri, rappresentato da Massimo Neri e Giuseppe Scomparin, e il corso Geometri rappresentato da Stefano Gremignai per un "Inventario dei beni immobili della Diocesi a cura delle classi IV e V del suddetto corso".

"E' nell'ambito di una sempre maggiore collaborazione tra il Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo e l'Is Vincenzo Car-

darelli di Tarquinia - corso Geometri, che nasce e si sviluppa il progetto multidisciplinare - riferisce Scomparin - Inventario dei beni immobili della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Il progetto che vede una sinergica collaborazione tra diocesi/scuola e collegio (ciascuno per le proprie competenze), vedrà gli studenti delle classi IV e V del corso Geometri impegnati per i prossimi mesi nella progettazione e nell'elaborazione dell'inventario del patrimonio immobiliare diocesano.

Un progetto elaborato che vedrà gli studenti coordinati dai loro docenti e dai geometri liberi professionisti, per tutte le attività di ricognizione, verifica ed indagi-

ne di tale attività.

Questo primo laboratorio vuole gettare le basi di un continuo e proficuo avvicinamento dei futuri geometri al mondo professionale, creando oltre alla competenza curricolare, anche quella del saper fare".

Nell'ambito del meeting sono intervenuti anche il geometra Gianluca Fociania segretario del comitato regionale dei geometri del Lazio e l'assessore Sandro Celli per il comune a significare la vicinanza e la stretta collaborazione con la scuola. L'istituto e il Collegio dei geometri ringraziano il vescovo per questa opportunità data ai giovani.

Anna Maria Vinci

Riflessioni, poesie e lati oscuri dell'altra metà del cielo

Giornate da trascorrere in rosa con la Società tarquiniese d'arte e storia



La Stas
ricorderà
il poeta
in vernacolo
Spartaco
Compagnucci
scomparso
solo pochi
giorni fa

Sede
La Società
tarquiniese
arte e storia
celebrerà
la Festa della donna

Oggi pomeriggio la presentazione del Piano regionale con tutti i consigli per accedere agli sconti sulle tariffe "Per il bene di Tarquinia" a confronto sui rifiuti

► TARQUINIA

Questo pomeriggio a partire dalle ore 18.30 presso l'albergo San Marco, la lista civica "Per il bene di Tarquinia" organizza la seconda lezione di buona politica. Argomento: i rifiuti, tutto quello che c'è da sapere sul piano rifiuti della Regione e sulla gestione dei rifiuti del Comune di Tarquinia. Il Piano non è stato ancora pubblicato ma è comunque vigente. Alessandro Manuedda cercherà di spiegare la storia del piano e le sue pesanti criticità. "Anche Tarquinia ha la sua responsabilità nella cattiva gestione dei rifiuti: sapete che sul regolamento della tariffa rifiuti del Comune esiste un'agevolazione sul compostaggio domestico riservato solo a



"C'è stata
cattiva
gestione"

chi possiede un giardino di almeno 25 metriquadri? Sapevate che il Comune ha perso il ricorso, visto che il compostaggio domestico possono farlo tutti? - affermano - Spiegheremo perché Tarquinia non promuove il compostaggio, né l'utilizzo delle compostiere. La raccolta dell'umido a Tarquinia non è compostaggio domestico. Tutti potranno scaricare dal sito www.perilbeneditarquinia.it la richiesta di riduzione della tariffa rifiuti, riservata alle utenze domestiche, che sul totale potrebbe incidere dal 25 al 35% sulla bolletta annuale". Coloro che parteciperanno alla lezione potranno avere il manuale di compostaggio domestico.

F.Erc.

► TARQUINIA

La Società tarquiniese d'arte e storia dedica un weekend alla donna. Gli appuntamenti sono per domani, sabato e domenica alla sala Sacchetti alle ore 16.30. L'edizione è curata da Grazia Lilia Tiberi.

Il programma prevede, per giovedì 8 alle ore 16.30 l'incontro dal titolo "Poesia al femminile" dove verrà presentato il 15esimo quaderno di Poesia al femminile; sabato alle 16.30 l'incontro dal titolo "Lui per lei... Lei per lui... ed altro ancora" e per finire domenica alle 16.30 l'incontro dal titolo "Il lato oscuro dell'altra metà del cielo nel periodo postunitario" a cura di Lilia Grazia Tiberi. Si tratta di un intervento di particolare valore che interesserà un pubblico decisamente vasto.

La Stas per l'occasione ricorderà anche il poeta in vernacolo Spartaco Compagnucci, scomparso pochi giorni fa.

A.M.V.

Raid sulla Teverina Denunciato "il tapiro", uno dei suoi compagni di scorribande notturne. Erano ubriachi Pesta pizzaiolo, in cella "il peruviano" E' la seconda volta in quattro mesi, sempre per aggressioni a gestori di locali

Tarquinia

Tir pirata sull'Aurelia

■ TARQUINIA - Fuori strada un camion carico di pesce destinato al mercato di Civitavecchia. E' successo la notte scorsa al chilometro 111 dell'Aurelia, dove un autotreno pirata ha tentato un sorpasso, facendo sbandare il mezzo e dandosi alla fuga. Il conducente del tir è stato poi bloccato dai carabinieri al chilometro 85 e adesso rischia l'imputazione per omissione di soccorso. L'altro conducente, un 56enne tarquiniese, ha riportato diverse fratture, ma non è in pericolo di vita.



Aldo Xavier Ramos Garay in carcere per la seconda volta in quattro mesi

VITERBO - Negli ambienti investigativi l'hanno ribattezzato, non senza ironia, il "guerrigliero della notte". In città, invece, lo conoscono tutti più semplicemente come "il peruviano", e questo perché il suo nome è difficile da ricordare. Si tratta del trentenne Aldo Xavier Ramos Garay, sudamericano d'origine ma italiano a tutti gli effetti, finito di nuovo a M a m a gialla, ieri, dopo che gli uomini della squadra mobile di Fabio Zampaglione sono andati a prenderlo a casa, all'alba, per notificargli la misura di custodia cautelare in carcere decisa dal gip Francesco rigato, su richiesta del pm Franco Petroselli, dopo la spedizione punitiva da Baldini Pizza Notte dello scorso mese di gennaio. Tutto era cominciato verso

la mezzanotte, tra il 13 e il 14 gennaio, quando il peruviano, assieme a uno dei suoi abituali compagni di scorribande (E.C., 27 anni, detto il tapiro), entrambi alticci, ha cominciato a molestare una coppia al bar di viale Trieste, all'incrocio con la Teverina. I due giovani, allora, per evitare le provocazioni, si

sono riparati nella vicina pizzeria, dove però i due energumeni li hanno raggiunti, minacciando di colpire la ragazza con

una cintura fino a quando il fidanzato non l'ha tirata dentro, cercando di chiudere la porta.

Il peruviano, non contento, a quel punto ha tirato una bottiglia di vetro al titolare, che nel frattempo era uscito fuori, quindi lo ha aggredito, buttandolo a terra e facendogli dare una capocciata sulla marciapiede. Risultato: un trauma cranico e la frattura di una costola, con una prognosi di 30 giorni. E non è finita, perché verso le 5 del mattino il trentenne si è ripresentato minaccioso in pizzeria, stavolta con sette soggetti al seguito, a dargli manforte, tutti parte della stessa "banda molesta" che di notte imperverosa nel capoluogo.

Abbastanza, secondo il gip, per spedire il trentenne dritto in carcere, la seconda volta quattro mesi, con l'accusa di lesioni aggravate e continue, e denunciare a piede libero "il tapiro". Sull'arresto ha pesato il "curriculum vitae" di Aldo Xavier Ramos Garay, che era finito in carcere lo scorso mese di novembre con l'accusa di minacce, ingiurie, lesioni e stalking alla titolare del Due Righe Book Bar di San Pellegrino.

■ La vittima aveva "osato" difendere una coppia

Alla sbarra un imprenditore edile pugliese arrestato con due operai La ditta appaltatrice non gli paga 25mila euro lui rapina e minaccia di morte l'ex amministratore

VITERBO - Colpa dei ritardi nei pagamenti delle commesse da parte degli enti pubblici. Fatto sta che nel 2007 il subappaltatore pugliese di una ditta viterbese impegnata a Belcolle, in credito di 25mila euro per alcuni lavori svolti a Rimini, non riuscendo ad avere quanto gli spettava passò alle maniere forti, piombando a Viterbo con due operai e rapinando 2500 euro dal portafoglio dell'amministratore della società, che nel frattempo si era dimesso, minacciando qualche mese dopo di fargli fuori le tre figlie se non gli avesse dato il resto. L'imprenditore si rivolse a polizia e carabinieri che, dopo averlo munito di un microregistratore e di banconote "segnate", tesero una trappola al terzetto in località Ponte di Cetti. L'unico ancora alla sbarra è l'imprenditore edile leccese Giu-

seppe Milito, 36 anni, mentre i suoi operai, incensurati, nell'aprile 2009 sono stati condannati a 10 mesi con sospensione della pena. Nel corso dell'udienza di ieri la vittima, Mauro Salcini, ha ricostruito gli agguati. Ed è stato sentito anche il suo successore, seppure per pochi mesi, nell'amministrazione della società, il quale ha riconosciuto il credito vantato dall'imputato: "Il problema era che gli enti pubblici erano in ritardo con i pagamenti e lui non aveva il Durc in regola. Siccome Milito era pressante, gli diedi un furgone al posto dei soldi, ma lui voleva i suoi 25mila euro". Se ne riparla il 9 ottobre. Nel frattempo Salcini non ha mai avuto indietro i suoi 2500 euro. E non è dato sapere se l'imputato abbia mai avuto i suoi 25mila.

S. C.



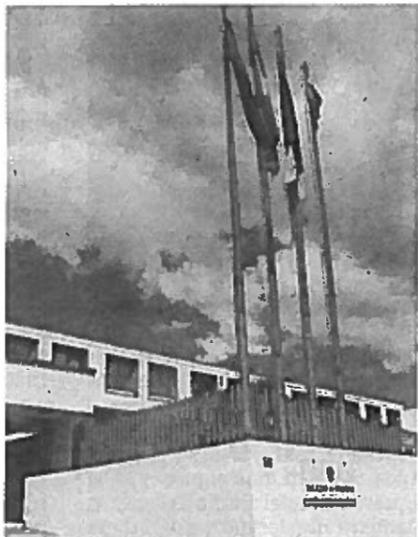
S. C.

Arlena di Castro

Marocchino ai domiciliari

■ ARLENA - In manette per droga un immigrato marocchino che vive da tempo nell'Alta Tuscia. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Tuscania, che hanno provveduto a notificare al nordafricano, residente nel territorio del comune di Arlena di Castro, un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal tribunale di Viterbo per reati relativi alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti. L'immigrato, in pratica, deve scontare circa tre anni di reclusione. Il marocchino, dopo le formalità di rito, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Carbognano La moglie lo difende: "Lui non era nemmeno in Italia" Accusato di molestie da una minorenni "Pretendeva che facessi la cameriera sexy"



Il tribunale di Viterbo

CARBOGNANO - Trascinato in tribunale con l'accusa di violenza sessuale su minori. E il titolare di una pizzeria di Carbognano, B.A., accusato di molestie da una rumena che all'epoca dei fatti, nel gennaio 2007, aveva appena 16 anni. La presunta vittima, secondo la sua versione, faceva la cameriera nel locale e l'uomo le avrebbe imposto di indossare la minigonna e i tacchi alti, palpeggiandola ad ogni occasione e arrivando a infilarsi nel suo letto, una sera dopo il lavoro, mentre lei era già addormentata. Nel corso dell'udienza di ieri, però, la compagna dell'imputato, anche lei rumena, ha raccontato che l'uomo in quei giorni non era nemmeno a Carbognano, bensì in Romania, a

prendere un'amica della coppia. E che la 16enne non aveva lavorato neanche un giorno in pizzeria, anche se era loro ospite, con una connazionale, in attesa dei documenti per la regolarizzazione. In ogni caso, essendo che lei era incinta, avrebbe dovuto darle una mano in casa, in cambio di vitto e alloggio, e poi prendere il suo posto di badante presso due anziani coniugi, genitori del postino del paese, dal momento che lei, per via della gravidanza, non avrebbe più potuto. Una versione che però non ha convinto il presidente del collegio, giudice Franca Marinelli, che ha più volte diffidato la testimone, prima di rinviare il processo al 9 ottobre.

S. C.

Bolsena

L'antiquario parte offesa

■ BOLSENA - Al via il processo per estorsione a carico del pregiudicato d'origine casertana Luigi Casaburi in cui l'antiquario di Bolsena Claudio Pezzini, 59 anni, è parte offesa. Quest'ultimo, assistito dall'avvocato Vincenzo Dionisi, ieri mattina si è costituito parte civile nei confronti dell'imputato. Si tratta della vicenda da cui sono partite le indagini sfociate nell'operazione Lions, conclusasi lo scorso mese di settembre con 11 arresti, tra i quali quello dell'antiquario e del nipote. Entrambi, nel settembre del 2009, furono aggrediti dal Casaburi che, per convincere il nipote del Pezzini a ritirare una querela, si appropriò della vettura del giovane, minacciando lui e lo zio con una pistola all'interno del negozio. Al centro della contesa una Bmw X5 da 25mila euro, per la quale il nipote dell'antiquario, a sua volta, finì accusato di appropriazione indebita dal gestore di un noto autosalone plurimarca. Assolto a luglio, l'aveva acquistata dando in permuta un camioncino e pagando il resto con un assegno da 10mila euro ritenuto sospetto. Era stato emesso da un ristoratore fallito a favore dello zio, che glielo aveva dato per un lavoro di intonatura.

AVVISO APPALTO PUBBLICO



A.S.L. ROMA F
Via Terme di Traiano, 39/A
00053 Civitavecchia (Roma)
www.aslrmf.it

Si rende noto che è stata indetta una gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di apparecchi per il ripristino della funzionalità respiratoria destinati ai pazienti invalidi civili residenti nel territorio dell'ASL Roma F.
Lotto 1: € 64.000,00
Codice CIG: 39809385F5;
Lotto 2: € 112.000,00
Codice CIG: 3980968E64;
Lotto 3: € 88.000,00
Codice CIG: 39810198C;
Lotto 4: € 28.000,00
Codice CIG: 3981051336.
Procedura di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/06. Durata dell'appalto: 48 mesi più eventuale rinnovo di anno in anno per ulteriori 24 mesi. Termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato nel disciplinare di gara: il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 27.02.2012, pubblicato su G.U.R.L. n. 27 del 05.03.2012.

Tutta la documentazione di gara, compreso il bando integrale, è visionabile e potrà essere prelevata sul sito web di questa Azienda all'indirizzo www.aslrmf.it. Per informazioni tel. 06 96669566 - fax 06 96669232.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato
Dot. Francesco Quagliariello

Dopo una burrascosa riunione, alla fine sembra che si sia trovato l'accordo sul nome di chi sfiderà Mazzola

Minniti è il candidato unico del Pdl

Respinta l'ipotesi Meraviglia, caldeggiata da una parte dell'Udc

E' stato il primo a credere nel Lido
Oggi l'estremo saluto
a Vincenzo Palma

TARQUINIA - È deceduto ieri pomeriggio, nella sua abitazione, il geometra Vincenzo Palma. Ad annunciarlo, affranti dal dolore, sono stati la moglie Gina e i figli Maria Teresa e Giuseppe. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 15.30, nella chiesa di San Giovanni.

Vincenzo Palma era nato a Tarquinia il 4 settembre 1921 ed era figlio di Giuseppe Palma, che fu sindaco della città del dopoguerra, eletto nel 1946. Geometra, impiegato al Consorzio di Bonifica di Tarquinia, Vincenzo fu il primo ad intuire lo sviluppo turistico del Lido e ne divenne il primo costruttore sin dagli anni '60 dello scorso secolo.

Grande sostenitore di ciò in cui aveva creduto e partecipato, fu tra i fondatori dell'associazione per il Lido di Tarquinia nel 1988. Un sodalizio che da anni si batte per lo sviluppo del litorale, in particolare del Lido, cercando di smuovere dal torpore le amministrazioni comunali che si sono succedute nei decenni scorsi.

L'associazione non ha mai mancato di imbastire discussioni, anche vivaci, puntando il dito sulle mancanze organizzative e i problemi che affliggevano la località balneare in particolare e in generale tutto il litorale tarquiniese. A guidare Vincenzo Palma è stato sempre l'amore per la sua città, poiché era certo che lo sviluppo turistico avrebbe portato benessere e lavoro per tutti.

Silvano Olmi



Cristiano Minniti Il giovane pidiellino promette cambiamenti

TARQUINIA - Alla fine nel Pdl è rimasto un solo candidato a sindaco. Infatti, al termine della riunione che si è svolta lunedì sera nella sede del partito, in verità dai toni un poco burrascosi, c'è chi ha gettato definitivamente la spugna, lasciando spazio a Cristiano Minniti.

La ricerca del candidato anti-Mazzola, nel Pdl in verità era iniziata molto in ritardo. Diviso in due tronconi, il partito più importante del centro-destra sembrava separato e dilaniato da lotte intestine. Inizialmente sono state presentate due candidature. Quella del commerciante in pensione Riccardo Bicchierini e quella del consigliere uscente Silvano Olmi, che sono servite a smuovere le ac-

que. A questi due primi nomi si sono aggiunti i consiglieri comunali Cristiano Minniti e Marcello Maneschi, l'insegnante Ada Iacobini e il colonnello dell'esercito Roberto Tomassini.

L'altra settimana sia Bicchierini che Olmi hanno fatto un passo indietro, per lasciare spazio rispettivamente alla Iacobini e a Minniti, mentre le altre candidature sono lentamente sfumate.

A tentare di condizionare le scelte del partito si è inserita l'Unione di centro, cercando un accordo con una parte del Pdl e indicando come candidato il proprio iscritto Alfio Meraviglia. Ma larghissima parte del Popolo della libertà ha rivendicato con

forza il diritto di proporre un proprio candidato alla carica di primo cittadino. Così molti ex iscritti ad An e Forza Italia, insieme con la componente giovanile del partito, si sono schierati decisamente con Cristiano Minniti.

L'altra parte del Pdl ha puntato a un accordo con Alfio Meraviglia, tentando infruttuosamente lunedì sera di giungere a una votazione per sancire l'alleanza e cedere il primo cittadino all'Udc. Secondo attenti osservatori, si sarebbe trattato di una votazione molto parziale, in quanto erano stati invitati solo una quarantina degli oltre quattrocento iscritti, finendo per creare solo malcontento e ulteriori divisioni.

Intanto Minniti attende pazientemente la decisione finale sulla sua candidatura, che a questo punto non potrà che arrivare dalla dirigenza provinciale. Anche se il tempo scorre inesorabile e mancano pochi giorni alla presentazione delle liste.

"Ho lanciato nel Pdl una serie di idee - dice Minniti - ho proposto un serio impianto programmatico e l'aggregazione con forze imprenditoriali e sociali della nostra città.

Sono convinto - prosegue - che la nostra generazione debba prendere in mano la situazione e guidare la città nel futuro".

Anche nell'Udc, le acque non sono tranquille. Una parte, capitanata da Renato Bacchiardi, si è ormai alleata con Mazzola e il centrosinistra. Nei giorni scorsi si è dimesso il segretario sezione e il suo vice ha dichiarato alla stampa di non volere Alfio Meraviglia come candidato.

Apri uno sportello gratuito per offrire assistenza e formazione alle aziende agricole

Maggiore sicurezza nei campi

TARQUINIA - Aprirà uno sportello gratuito per le aziende agricole del territorio per offrire consulenza, formazione e assistenza nel campo della sicurezza sul lavoro. E' questo l'obiettivo dell'iniziativa promossa dall'Università agraria in associazione con la società SiLeAd e finanziata dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia denominata "Info point sulla sicurezza" che prenderà il via giovedì 15 marzo presso i locali dell'Università agraria in via Caribaldi. Ogni giovedì dalle 16 alle 18 i tecnici saranno a disposizione degli utenti per informare su nozioni e norme comportamentali riguardo la sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente, che si propone come obiettivo principale la



tutela della salute e della sicurezza del lavoratore. Negli incontri preliminari, svoltisi nei giorni scorsi, si è parlato di bandi Inail e si è cercato di dare risposte concrete e aiutare l'utente a districarsi nel complesso

mondo della burocrazia. Finora si è vista già una notevole partecipazione di cittadini che conferma l'utilità di un' iniziativa volta a sostenere le imprese agricole già duramente vessate nell'attuale periodo di crisi. Per il consigliere Alberto Blasi, responsabile del progetto per l'Università agraria, "è importante che l'Ente, con il supporto di una società esperta in materia, offra ai suoi utenti servizi gratuiti per rendere meno duro e più sicuro il lavoro in un'impresa agricola. A questo proposito merita un plauso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia che finanziando l'iniziativa si dimostra attenta ai bisogni di chi merita tutto il nostro sostegno".

C.R.

Strano andirivieni di contenitori per piante in via Umberto I. Ora sono spariti

Vasi, è stata detta l'ultima parola?



TARQUINIA - A volte ritornano, a volte scompaiono. I grandi vasi decorativi di via Umberto I non hanno vita facile e sembrano sottoposti a continui esercizi di magia che provocano repentine sparizioni e improvvise ricomparsa, magari in vesti diverse. I vasi in terracotta con basamento in ferro battuto hanno ospitato conifere nane o piccole palme, sono stati riempiti con terriccio, e usati come lettiera dai gatti della zona, o con sassolini di ghiaia che qualche "ragazzaccio" utilizzava come arma impropria. Nel tempo sono stati posizionati dapprima

al centro della via, come prezioso ornamento stile "via Condotti", poi sono stati accostati ai lati della strada, infine sono stati definitivamente tolti di mezzo. Ora via Umberto I ha riacquisito il suo aspetto originario, cioè quello che ha preceduto il vorticoso via vai di vasi e alberelli decorativi. Anche questa sistemazione però ha il sapore della precarietà e tutti si aspettano di ritrovare nuovamente, da un giorno all'altro, i grandi vasi di terracotta, simbolo degli interventi per il decoro urbano dell'attuale amministrazione comunale.

Società tarquiniese d'arte e storia

Tre giornate presentate alla sala Sacchetti

Per le donne non solo poesie

TARQUINIA - La Società Tarquiniese d'Arte e Storia organizza lo svolgimento della manifestazione in omaggio alla "Festa della donna" giunta alla sua sedicesima edizione e curata dalla professoressa Lilia Grazia Tiberi, che si terrà presso la sala Sacchetti, in via dell'Archetto 4, giovedì 8, sabato 10 e domenica alle 16.30.

Il programma prevede, per il giorno della festa della donna, l'incontro dal titolo "Poesia al femminile", sabato 10 marzo alle 16.30, l'incontro dal titolo "Lei per lei... Lei per lui... ed'altro ancora" e per finire domenica alle 16.30 l'incontro dal titolo "Il lato oscuro dell'altra metà del cielo nel



periodo postunitario" a cura della professoressa Lilia Grazia Tiberi.

Dopo aver approfondito, negli anni passati il contributo che le donne hanno dato al processo risorgimentale, partecipando con coraggio e passione ai vari avvenimenti che hanno poi portato all'unificazione d'Italia, la professoressa Ti-

berì, quest'anno affronterà la situazione in cui si sono venute a trovare le popolazioni specialmente nel Meridione, dopo la proclamazione del Regno d'Italia. Quelle che verranno presentate, sono figure di donne che entrano a pieno titolo in questa storia in cui le ombre sono più che le luci. Donne vittime e protagoniste a loro volta di episodi di violenza e di ferocia che spesso hanno snaturato la loro indole, trasformandole in tragiche "eroine".

E' particolarmente sentito il caloroso saluto ad un personaggio recentemente scomparso, Spartaco Compagnucci, che da sempre ha accompagnato con le sue poesie questa manifestazione.

A metà marzo la posa della prima pietra per la "Piscina Comunale"

Il Sindaco: "Con questo gesto è un sogno che si trasforma in realtà"

Firmata la consegna ufficiale dei lavori per costruire la piscina. Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci porranno simbolicamente la prima pietra a metà marzo. Saranno presenti il progettista architetto Leonardo Proli, il direttore dei lavori ingegnere Jafet Fattori e il responsabile del procedimento architetto Giuseppe Luciani. «Andremo a realizzare un'opera attesa da oltre trenta anni. - afferma il primo cittadino - La posa della prima pietra è il sogno della piscina che si trasforma in realtà». L'impianto sarà edificato in località Giglio, accanto alla pista di atletica, e occuperà una superficie di circa 4.200 metri quadrati. La struttura avrà una vasca lunga 25 metri e una più piccola destinata all'attività natatoria dei bambini, spogliatoi, bagni con docce, palestra e servizi vari, tra i quali un bar. All'esterno saranno realizzati un parcheggio, un giardino con giochi e attrezzature sportive. «La piscina sarà una nuova grande opera per Tarquinia, che in cinque anni ha cambiato volto. - dichiara l'assessore Ranucci - Continueremo su questa strada, con gli obiettivi futuri di potenziare il sistema dei parcheggi, indispensabili per decongestionare il traffico sulla rete viaria del centro storico, e di valorizzare il litorale con le località costiere, un'altra importante risorsa economica».



E' scomparso Spartaco Compagnucci



Il cordoglio dell'Amministrazione

Se n'è andato, il 3 marzo, Spartaco Compagnucci, l'ultimo poeta dialettale cornetano. Il "poeta veritiero", così lo chiamavano, aveva 90 anni. Tutti conoscevano quei suoi occhi vispi e intelligenti e i suoi baffoni bianchi che facevano di lui "il nonno di tutti". Il suo segreto era la spontaneità e l'innata capacità di comunicare con la gente. «Sono nato cornetano e morirò tarquiniese», diceva. Spartaco Compagnucci è nato infatti il 6 settembre 1921, settimo di otto figli, quando Tarquinia si chiamava ancora Corneto e i panni si lavavano ancora a Fontana Nova, si prendeva l'acqua alla "fontana di piazza" e il mestiere del buttaio era il più comune, oltre che meno retribuito. È stato autore di numerosi versi dedicati al suo paese natale, "ricco di cultura e tradizioni" e protagonista di diversi eventi: tra gli ultimi la mostra, nel 2007, organizzata dall'associazione culturale La Lestra su "La Maremma - Una tradizione poetica da indossare". «Spartaco Compagnucci è stato e sarà sempre un pezzo di storia tarquiniese. - dichiara il sindaco Mauro Mazzola - Lui, come altri concittadini, ha ritratto e ritrae quella parte del nostro passato che non va dimenticata. Ci piacerebbe dedicare una data a questi grandi personaggi per renderli parte integrante del bagaglio culturale di tutti noi».

8 Marzo: anche quest'anno il Sito Unesco rende omaggio all'universo femminile Festa della Donna alla Necropoli

Sebbene la famiglia etrusca non fosse per costituzione molto diversa da quella greca e romana, la condizione sociale delle donne etrusche era completamente differente. Le donne del popolo dei Tirreni, difatti, avevano un ruolo centrale nella vita quotidiana e addirittura politica. Godevano di considerazione e libertà e proprio per questo suscitavano grande scandalo presso le altre popolazioni del Mediterraneo, che condannarono ripetutamente

questa eguaglianza per loro inammissibile. Spesso, difatti, le donne etrusche venivano considerate dai Romani alla stregua di prostitute. Nella giornata dell'8 marzo sarà consentito l'ingresso gratuito a tutte le donne all'interno del Museo Nazionale Archeologico e alla Necropoli del Calvario a Tarquinia. L'iniziativa nasce con l'intento di sensibilizzare il pubblico nei confronti delle opere d'arte, che da sempre hanno messo in risalto la figura

femminile, in qualità di musa ispiratrice, ma vuole soprattutto valorizzare le donne che hanno dato e continuano a dare il loro prezioso contributo all'arte. Per informazioni: Museo Nazionale Archeologico - Piazza Cavour - Tarquinia (VT) - tel. 0766.850080 - Orario: 8.30 - 19.30 - La biglietteria chiude un'ora prima. Necropoli del Calvario di Tarquinia, tel. 0766.840000 - Orario 8.30 - 18.30 - La biglietteria chiude un'ora prima.



LEXMEDIA SRL

CONCESSIONARIA I.P.Z.S. S.P.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER LA PUBBLICAZIONE DI

BANDI DI GARA - SENTENZE
PROROGHE - ESITI DI GARA
FALLIMENTI - ESECUZIONI
ASTE MOBILIARI E IMMOBILIARI
PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI
CONVOCAZIONI ASSEMBLEA
MODIFICHE SOCIETARIE
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCI ENTI PUBBLICI



LEXMEDIA SRL CONCESSIONARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

ISTITUTO POLIGRAFICO
ZECCA DELLO STATO

Telefono: 06/64720943 - Fax: 06/89281592 www.lexmedia.it - guri@lexmedia.it

Consiglieri d'opposizione chiedono all'amministrazione di prendere una posizione sul progetto del dissociatore molecolare Sodo, il Comune è favorevole o contrario?

Il testo integrale della mozione

Di seguito pubblichiamo il testo della mozione presentata dai consiglieri d'opposizione Fabiola Talenti, Sergio Caci, Marco La Monica e Vincenzo Liberatore:

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Montalto di Castro riunito nella seduta in data odierna per discutere la mozione relativa alla realizzazione di impianto di "dissociatore molecolare della ditta Energo s.r.l." presso la Cartiera di Pontesodo in Comune di Canino.

- Considerato che il Comune di Canino ha espresso assoluto voto contrario con propria delibera n° 2 nel Consiglio Comunale del 9 febbraio 2012 votata all'unanimità.

- Considerato che la Provincia di Viterbo ha espresso assoluto voto contrario al progetto con proprio atto n° 10 nella seduta del Consiglio Provinciale del 23 febbraio 2012 votato all'unanimità.

- Premesso che l'unico impianto in Italia del sistema proposto era ed è quello del Comune di Peccioli Pisa (località Legoli) e che lo stesso è stato smontato e riconsegnato alla società Energo Srl e successivamente acquisito dalla società della Cartiera di Ponte Sodo per essere qui nuovamente reso operativo.

- Evidenziato che la sola documentazione relativa alla sperimentazione per il funzionamento del dissociatore

molecolare della ditta Energo s.r.l. di Peccioli (PI) è quella da Noi acquisita ed allegata, costituita da "rapporto finale sull'attività scientifica svolta dall'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR di Pisa nell'ambito della sperimentazione dell'impianto di dissociazione molecolare della ditta Energo ubicato presso il sito di smaltimento rifiuti di Legoli (PI) " e l'altro documento (allegato) costituito da " Relazione riepilogativa riguardo alla conduzione delle prove sperimentali di dissociazione molecolare con l'impianto sito presso la discarica di Legoli (PI) aggiornato dicembre 2010.

Tenuto Conto:
- che sia la relazione del CNR di Pisa sia lo studio tecnico commissionato dalla Società Belvedere di Peccioli, evidenziano in modo univoco la non corrispondenza dei risultati della sperimentazione (giugno 2009 - luglio 2010) con i valori e gli obiettivi indicati dalla Società Energo srl;

- che non è stato possibile condurre la sperimentazione dell'impianto in maniera corretta;

- che durante la sperimentazione sono emerse frequenti anomalie e malfunzionamenti sulle linee del syngas, alte temperature nelle celle, ecc.;

Considerato che il malfunzionamento potrebbe determinare l'emissione di diossina, furani, metalli pesanti generati dal trattamento delle

plastiche e del palper che determinerebbero un gravissimo inquinamento dell'aria di tutto il comprensorio.

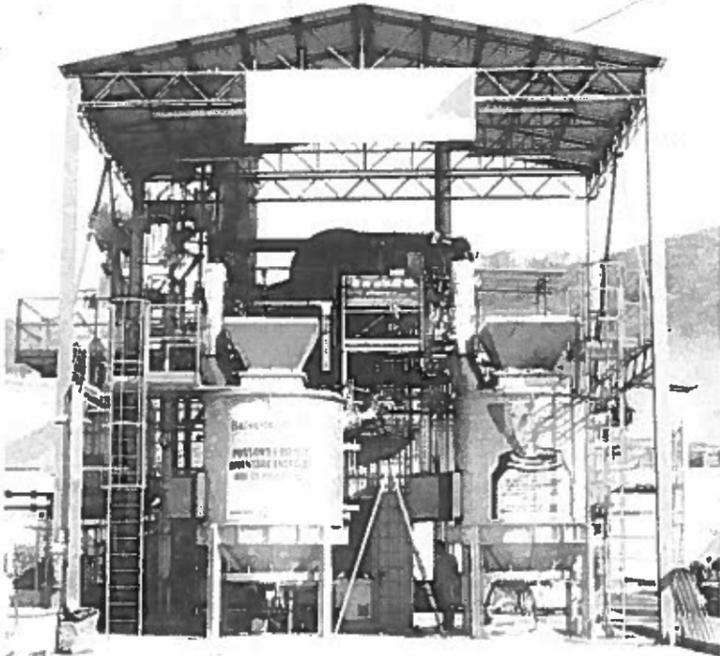
Evidenziato che il centro urbano di Montalto di Castro dista appena 2 Km in linea d'aria e pertanto si ritiene indispensabile tutelare l'incolumità di tutti i cittadini.

Considerato che si è generato un vasto movimento d'opinione che ha visto coinvolti i cittadini di entrambi i comuni di Montalto e Canino, mobilitati con raccolte di firme, con documenti prodotti dalle cooperative locali, e dall'infaticabile attività del "comitato per la tutela dell'ambiente e del territorio città di Canino". Che tutti hanno espresso e manifestato netta ed inconfutabile contrarietà alla realizzazione del dissociatore molecolare.

Considerato che è Nostro dovere agire per doverosa ed irrinunciabile difesa dell'integrità del territorio, al fine di tutelare la salute pubblica, l'ambiente, le produzioni tipiche di altissimo pregio, il settore agricolo il settore turistico e l'intera economia.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime il proprio assoluto parere contrario alla realizzazione di detto impianto di dissociazione molecolare presso la cartiera di Pontesodo.



Castro esprima attraverso questa mozione la sua assoluta contrarietà al progetto. Decisiva è stata la grande

mobilitazione popolare e l'impegno del "Comitato per la tutela dell'ambiente e del territorio città di Canino".

Sin dalla prima ora, abbiamo sposato questa battaglia, in difesa del territorio e della sua integrità. Prima di tutto vengono la salute dei cittadini e la salvaguardia delle attività economiche locali, agricoltura e turismo in testa.

Sono fiduciosa - conclude la Talenti - che anche il consiglio comunale di Montalto di Castro voterà all'unanimità contro questo scellerato progetto, anche perché la maggioranza guidata dal sindaco Carai non può perdere questa opportunità di difendere i cittadini."

INA

munali
Castro
Sergio
Monica
eratore
na mo-
nsiglio
alto di
manie-
la sua
etto di
ciatore
eritore)
iera in
nel ter-
Canino
ello di

consi-
Fabiola
basso)
votare
il pro-

contra-
Canino
Viterbo
Talenti
e anche
alto di



VIA - 8 marzo, per tutte le donne nento gratuito con l'archeologia

nno, la Tarqui- a Festa endendo inverso e la fa- n fosse molto a greca idizione. ne etru- tamente

popolo ,aveva- le nella addirittura

nsidera- proprio itavano presso oni del te con- utamen- aglianza issibile. e donne io con- ani alla ite.

ntentito o a tut-

presso il bookshop. Per informazioni: Museo Nazionale Archeologico, Piazza Cavour, Tarquinia (VT). Tel. 0766.850080. Orario: 8.30 - 19.30. La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura del museo. Necropoli del Calvario di Tarquinia: tel. 0766.840000. Orario 8.30 - 18.30. La biglietteria chiude alle 17,30. ww w.necropoliditarquinia.it



TARQUINIA - Il consigliere Blasi istituisce uno sportello per aiutare gratuitamente gli agricoltori L'Università Agraria assiste i suoi utenti

Durante un periodo storico drammatico come quello che stiamo vivendo, l'Università Agraria si attiva con iniziative atte ad aiutare i suoi utenti.

L'ultima in ordine di tempo è quella proposta dal consigliere Alberto Blasi, che ha deciso di offrire agli agricoltori uno sportello gratuito sulla sicurezza (presso i locali dell'Università Agraria in Via Garibaldi).

Il progetto si chiama "Info point sulla sicurezza", prenderà il via il 15 Marzo e sarà attivo tutti i Giovedì dalle 16 alle 18.

L'obiettivo è di fornire alle aziende agricole del territorio un primo orientamento in materia di sicurezza sul lavoro, tramite l'esperienza e le capacità messe in campo dai tecnici, i quali saranno a disposizione per informare su nozioni e norme comportamentali circa la sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Sembra che comunque l'idea piaccia, e lo si è visto già negli incontri preliminari, durante i quali si è parlato di bandi Inail, e si è cercato di aiutare gli utenti a districarsi all'interno della complessa matassa della burocrazia.

Il fatto che poi in molti abbiano risposto presente ed abbiano partecipato all'iniziativa, fa pensare che promuovere un'iniziativa per la collettività, abbia colto nel segno.

Blasi si dice assolutamente soddisfatto e ringrazia coloro che hanno permesso la



Il consigliere Alberto Blasi

messa in opera del progetto, ideato dall'Agraria e promosso in associazione con la società SiLeAd e finanziato dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia: "Con il supporto di una società competente ed esperta, e grazie anche ai finanziamenti della Cassa di Risparmio, siamo riusciti a proporre al pubblico un servizio gratuito che potrà aiutare gli agricoltori specie in questo momento di crisi."

Daniele Girardi

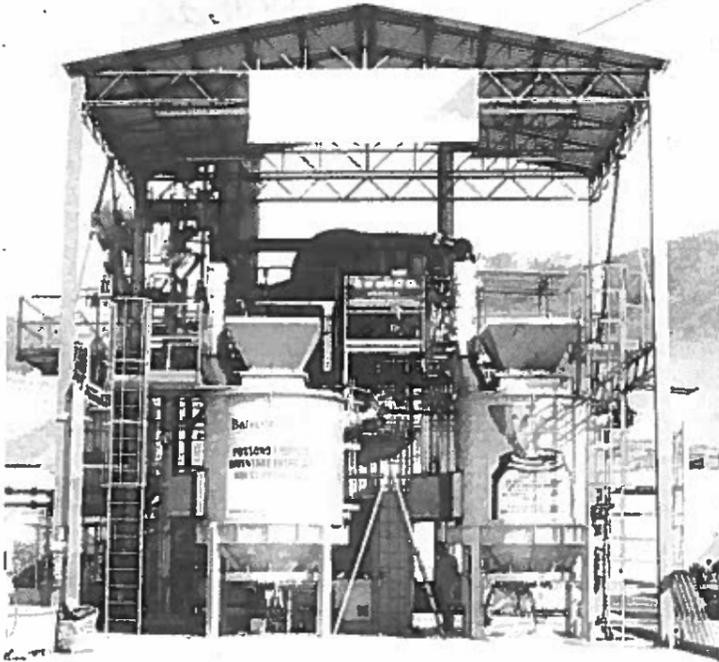
Pontesodo, il Comune è favorevole o con

GIOVANNI CORONA

I consiglieri comunali di Montalto di Castro Fabiola Talenti, Sergio Caci, Marco La Monica e Vincenzo Liberatore hanno presentato una mozione affinché il consiglio comunale di Montalto di Castro esprima in maniera incontrovertibile la sua opposizione al progetto di installare un dissociatore molecolare (inceneritore) all'interno della cartiera in località Pontesodo, nel territorio comunale di Canino ma a ridosso di quello di Montalto di Castro.

Nell'ultimo consiglio comunale, Fabiola Talenti (nella foto in basso) aveva proposto di votare una mozione contro il progetto.

"Dopo il parere contrario del comune di Canino e della provincia di Viterbo - dichiara Fabiola Talenti - è irrinunciabile che anche il comune di Montalto di



Castro esprima attraverso questa mozione la sua assoluta contrarietà al progetto. Decisiva è stata la grande

mobilizzazione popolare e l'impegno del "Comitato per la tutela dell'ambiente e del territorio città di Canino".

Sin dalla prima ora, abbiamo sposato questa battaglia, in difesa del territorio e della sua integrità. Prima di tutto vengono la salute dei cittadini e la salvaguardia delle attività economiche locali, agricoltura e turismo in testa.

Sono fiduciosa - conclude la Talenti - che anche il consiglio comunale di Montalto di Castro voterà all'unanimità contro questo scellerato progetto, anche perché la maggioranza guidata dal sindaco Carai non può perdere questa opportunità di difendere i cittadini."



TARQUINIA - 8 marzo, per tutte le donne appuntamento gratuito con l'archeologia

Anche quest'anno, la Necropoli di Tarquinia partecipa alla Festa della donna rendendo omaggio all'universo femminile. Sebbene la famiglia etrusca non fosse per costituzione molto diversa da quella greca e romana, la condizione sociale delle donne etrusche era completamente differente.

Le donne del popolo dei Tirreni, difatti, avevano un ruolo centrale nella vita quotidiana e addirittura politica.

Godevano di considerazione e libertà e proprio per questo suscitavano grande scandalo presso le altre popolazioni del Mediterraneo, che condannarono ripetutamente questa eguaglianza per loro inammissibile. Spesso, difatti, le donne etrusche venivano considerate dai Romani alla stregua di prostitute.

Nella giornata dell'8 marzo sarà consentito l'ingresso gratuito a tut-

te le donne all'interno del Museo Nazionale Archeologico e alla Necropoli del Calvario a Tarquinia.

L'iniziativa nasce con l'intento di sensibilizzare il pubblico nei confronti delle opere d'arte, che da sempre hanno messo in risalto la figura femminile, in qualità di musa ispiratrice, ma vuole soprattutto valorizzare le donne che hanno dato e continuano a dare il loro prezioso contributo all'arte.

In occasione della Festa della Donna, saranno offerte degustazioni gratuite presso il punto ristoro della necropoli e sarà valida l'iniziativa "Voglia d'Arte", che permette ai visitatori di dare libero sfogo alla propria vena artistica.

Il kit di "Voglia d'Arte", composto da matita carboncino, sanguinella foglio da disegno e gomma pane, può essere richiesto gratuitamente

presso il bookshop. Per informazioni: Museo Nazionale Archeologico, Piazza Cavour, Tarquinia (VT). Tel. 0766.850080.

Orario: 8.30 - 19.30. La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura del museo. Necropoli del Calvario di Tarquinia: tel. 0766.840000. Orario 8.30 - 18.30. La biglietteria chiude alle 17,30. www.necropoliditarquinia.it



Il testo integrale della

Di seguito pubblichiamo il testo della mozione presentata dai consiglieri d'opposizione Fabiola Talenti, Sergio Caci, Marco La Monica e Vincenzo Liberatore:

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Montalto di Castro riunito nella seduta in data odierna per discutere la mozione relativa alla realizzazione di impianto di "dissociatore molecolare della ditta Energo s.r.l." presso la Cartiera di Pontesodo in Comune di Canino.

- Considerato che il Comune di Canino ha espresso assoluto voto contrario con propria delibera n° 2 nel Consiglio Comunale del 9 febbraio 2012 votata all'unanimità.

- Considerato che la Provincia di Viterbo ha espresso assoluto voto contrario al progetto con proprio atto n° 10 nella seduta del Consiglio Provinciale del 23 febbraio 2012 votato all'unanimità.

- Premesso che l'unico impianto in Italia del sistema proposto era ed è quello del Comune di Peccioli Pisa (località Legoli) e che lo stesso è stato smontato e riconsegnato alla società Energo Srl e successivamente acquisito dalla società della Cartiera di Ponte Sodo per essere qui nuovamente reso operativo.

- Evidenziato che la sola documentazione relativa alla sperimentazione per il funzionamento del dissociatore

molecolare della ditta Energo s.r.l. di Peccioli (PI) è quella da Noi acquisita ed allegata, costituita da "rapporto finale sull'attività scientifica svolta dall'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR di Pisa nell'ambito della sperimentazione dell'impianto di dissociazione molecolare della ditta Energo ubicato presso il sito di smaltimento rifiuti di Legoli (PI) " e l'altro documento (allegato) costituito da " Relazione riepilogativa riguardo alla conduzione delle prove sperimentali di dissociazione molecolare con l'impianto sito presso la discarica di Legoli (PI) aggiornamento dicembre 2010.

Tenuto Conto: - che sia la relazione del CNR di Pisa sia lo studio tecnico commissionato dalla Società Belvedere di Peccioli, evidenziano in modo univoco la non corrispondenza dei risultati della sperimentazione (giugno 2009 - luglio 2010) con i valori e gli obiettivi indicati dalla Società Energo srl;

- che non è stato possibile condurre la sperimentazione dell'impianto in maniera corretta;

- che durante la sperimentazione sono emerse frequenti anomalie e malfunzionamenti sulle linee del syngas, alte temperature nelle celle, ecc.;

Considerato che il malfunzionamento potrebbe determinare l'emissione di diossina, furani, metalli pesanti generati dal trattamento delle

TARQUINIA - Il consigliere Blasi istituisce uno sportello per aiutare gli agricoltori. L'Università Agraria assiste i

Durante un periodo storico drammatico come quello che stiamo vivendo, l'Università Agraria si attiva con iniziative atte ad aiutare i suoi utenti.

L'ultima in ordine di tempo è quella proposta dal consigliere Alberto Blasi, che ha deciso di offrire agli agricoltori uno sportello gratuito sulla sicurezza (presso i locali dell'Università Agraria in Via Garibaldi).

Il progetto si chiama "Info point sulla sicurezza", prenderà il via il 15 Marzo e sarà attivo tutti i Giovedì dalle 16 alle 18.

L'obiettivo è di fornire alle aziende agricole del territorio un primo orientamento in materia di sicurezza sul lavoro, tramite l'esperienza e le capacità messe in campo dai tecnici, i quali saranno a disposizione per informare su nozioni e norme comportamentali circa la sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Sembra che comunque l'idea piaccia, e lo si è visto già negli incontri preliminari, durante i quali si è parlato di bandi Inail, e si è cercato di aiutare gli utenti a districarsi all'interno della complessa matassa della burocrazia.

Il fatto che poi in molti abbiano risposto presente ed abbiano partecipato all'iniziativa, fa pensare che promuovere un'iniziativa per la collettività, abbia colto nel segno.

Blasi si dice assolutamente soddisfatto e ringrazia coloro che hanno permesso la



Il consigliere

messa in opera dell'Università Agraria e promossa dalla società SiLeAd di Risparmio di supporto di una esperta, e grazie della Cassa di Risparmio propongere al pubblico che potrà aiutare questo momento di